



SUINI DA MACELLO, LA CAMERA IN DIFESA DEGLI OPERATORI

Nonostante il possibile commissariamento della Commissione, l'Ente intende proseguire la rilevazione dei prezzi

La Camera di Commercio di Mantova rende noto che è in fase conclusiva un contenzioso tra l'Ente camerale e alcune aziende agricole operanti nel settore suinicolo, ubicate prevalentemente nella provincia di Brescia. Il contenzioso, risalente al 1999, riguarda specificatamente il metodo di rilevazione del prezzo dei suini da macello in Borsa Merci.

Nel 2002 il ricorso, presentate da queste aziende agricole, è stato accolto dal Tar e, successivamente, la sentenza di primo grado è stata confermata dal Consiglio di Stato. Recentemente, il Tar di Brescia ha concesso all'Ente camerale un termine di 5 mesi (scaduto il 5 maggio scorso) entro il quale ottemperare all'esecuzione del giudicato, pena la nomina di un commissario *ad acta*.

Al fine di ottemperare alla sentenza del giudice amministrativo, la Camera si è fatta promotrice di **numerosi incontri** con gli operatori e con le associazioni di categoria degli allevatori e dei macellatori, che hanno portato alla stipula di **protocolli d'intesa** con l'intento di addivenire ad un nuovo sistema di commercializzazione dei suini, unica via in grado di consentire la puntuale esecuzione del giudicato.

Nonostante tutti gli sforzi effettuati, i protocolli d'intesa, pur essendo stati sottoscritti da tutte le parti interessate, non hanno trovato concreta applicazione, sostanzialmente a causa dell'esistenza di un **sistema di commercializzazione** radicato nel tempo, basato su contratti annuali di fornitura, che impediscono l'esistenza di contrattazioni settimanali da utilizzarsi per rilevare i prezzi di mercato. Infatti, le norme che disciplinano il funzionamento delle borse merci in Italia risalgono ad una normativa del primo '900, che prevede che i prezzi siano rilevati sulla base dei contratti conclusi ogni settimana sul mercato. Si tratta di **norme ormai superate** dall'evoluzione e dalle condizioni di svolgimento del mercato, caratterizzate, come detto, dall'esistenza dei suddetti contratti annuali di fornitura.

Il 19 luglio scorso la **Giunta camerale**, preso atto dell'impossibilità di ottemperare alla citata sentenza del giudice amministrativo, ha stabilito di **proseguire in Borsa Merci la rilevazione dei prezzi** dei suini da

Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura Mantova

Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova

Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234

email: info@mn.camcom.it – <http://www.mn.camcom.it>

macello, accettando anche le conseguenze che potrebbero derivare dal **possibile commissariamento** della Commissione prezzi. Tale decisione è stata presa nella consapevolezza della grande importanza che il comparto suinicolo mantovano riveste nel sistema economico provinciale. Infatti, l'eventuale sospensione o cessazione della rilevazione dei prezzi (funzione peraltro istituzionalmente attribuita agli enti camerali dalla legge n. 580/1993) avrebbe causato un grave danno economico agli operatori del mercato e al sistema economico. Nell'ipotesi che venga nominato il suddetto commissario spetterà al medesimo l'arduo compito di ricercare soluzioni che consentano la puntuale esecuzione del giudicato amministrativo.